



Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 29/01/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 7 - UFFICIO SPECIALE - Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario

U.O.D. 1 - UOD Supporto all'attività ispettiva

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2018 DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA SANITARIA E SOCIO SANITARIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) l'art. 1 della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 20 recante *“Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 (Decreto lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)”* ha istituito presso la Giunta Regionale l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo sanitario e Socio-Sanitario, disciplinandone – in uno all'art. 2 – funzioni e compiti;
- b) con D.G.R.C. 15 febbraio 2016 n. 58 si è provveduto, a modifica del regolamento n. 12/2011, all'aggiunta dell'art. 33 bis *“Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario”* e all'articolazione della relativa struttura;
- c) con l'art 3 della legge regionale del 31 marzo 2017, n.10 recante *“misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione e degli obiettivi fissati dal DEFR 2017- collegato alla stabilità regionale 2017”* si è provveduto a modificare l'art. 2 della L.R. n. 20/2015;
- d) con D.G.R.C. 11 aprile 2017 n. 194 si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo tra Regione Campania e Comando Regionale della Guardia di Finanza per il controllo della spesa Sanitaria;
- e) con D.P.G.R.C. n. 291 del 27 novembre 2017, è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario all'avv. Silvio Uccello;
- f) all'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20/2015, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità, adotta entro il 30 marzo di ciascun anno il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio sanitaria;
- g) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 1 della L.R. n. 20 del 23 dicembre 2015 nel piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria vengono individuate le aree prioritarie di intervento e le modalità di svolgimento dell'attività medesima, esercitata dalla competente unità nei confronti dei soggetti controllati;
- h) alla copertura delle spese occorrenti allo svolgimento delle attività come in precedenza individuate si provvederà con risorse appostate sui capitoli di bilancio di competenza dell'Ufficio Speciale;

RITENUTO

di dover provvedere all'approvazione del *“Piano annuale 2018 dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria”* che, allegato al presente atto deliberativo, ne diventa parte integrante e sostanziale;

VISTI

- gli artt. 1 e 2 della L. R. 23/12/2015 n. 20
- la D.G.R.C. 15/2/2016 n. 58
- l' art. 3 della L.R. 31/03/2017 n. 10
- la D.G.R.C. 11/04/2017 n. 194
- il D.P.G.R.C. 27/11/2017 n. 291

propone e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il *Piano annuale 2018 dell'Attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria*, relativo alle attività dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario, allegato al presente atto deliberativo divenendone parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto al Presidente della Giunta Regionale, al Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al responsabile del Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario, al BURC per la pubblicazione.

PIANO ANNUALE 2018 ATTIVITÀ ISPETTIVA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

A) PREMESSA

Gli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2015, istituiscono e disciplinano l'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario.

E' necessario, in ossequio agli obblighi di legge (art. 2 commi 1 e 9 L.R. n. 20/2015), adottare il piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria. Tale piano disciplina le attività per l'anno 2018.

Nell'ambito del piano annuale 2016, approvato con atto deliberativo n. 308 del 28/06/2016, *“In sede di prima applicazione, e salvo adattamenti in corso d'opera, è stato previsto un organigramma così definito: 33 risorse umane, oltre al Responsabile dell'Ufficio Speciale”*, con i seguenti profili: farmacista, amministrativo, sanitario, veterinario, ingegneria sanitaria, economico-contabile, giuridico, informatico.

In fase di approvazione del presente piano le risorse disponibili sono ventuno, di cui una proveniente dai ruoli della Giunta Regione Campania, e venti provenienti dalle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione mediante l'istituto del distacco e in regime di *part-time* per diciotto unità, e in *full-time* per due unità.

Al fine di assicurare il corretto rispetto del presente piano, andranno acquisite:

1. ulteriori figure di pari professionalità, in coerenza con l'organigramma originariamente previsto, salvo adattamenti in corso d'opera;
2. un sistema informativo in grado di digitalizzare, dematerializzare l'intero processo ispettivo in modo tale da valorizzare e governare la banca dati informativa ispettiva, nonché programmare, pianificare ed organizzare l'intera attività annuale.

B) RISORSE UMANE ED AZIONI ISPETTIVE

1) L'Attività ispettiva viene svolta con le risorse incardinate nell'Ufficio. In conformità all'art. 1 della L. R. n. 20/2015 l'ufficio può avvalersi della collaborazione di specifici professionisti in servizio presso altri uffici regionali o presso altri enti pubblici dipendenti o collegati all'amministrazione regionale, nonché presso le aziende sanitarie, anche in via temporanea. A tal fine – tra l'altro – il Responsabile dell'Ufficio Speciale può richiedere l'avvalimento di personale delle descritte strutture in possesso delle competenze richieste. Le citate strutture mettono a

disposizione il personale di volta in volta richiesto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della Giunta regionale.

2) Nei limiti delle risorse di bilancio specificamente assegnate all'Ufficio Speciale, nello spirito altresì della razionalizzazione della spesa, ai componenti dell'ufficio e alle risorse umane, comunque assegnate all'Ufficio Speciale pur se temporaneamente, è dovuta la corresponsione di un rimborso spese per indennità di viaggio e per vitto in seguito alle ispezioni. A tal fine gli interessati inviano trimestralmente al Responsabile dell'Ufficio la documentazione per i costi sostenuti, unitamente a breve relazione giustificativa delle spese.

3) Le operazioni ispettive – verifiche e sopralluoghi - dovranno essere effettuate secondo la puntuale disciplina contenuta negli artt. 1 e 2 della L. R. n. 20/2015. Con l'art 3 della legge regionale del 31 marzo 2017, n.10 recante “*misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione e degli obiettivi fissati dal DEFR 2017- collegato alla stabilità regionale 2017*” si è provveduto a modificare l'art. 2 della L.R. n. 20/2015, precisando e dettagliando le fasi del procedimento ispettivo ed i raccordi con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

Nell'espletamento dei compiti ed allo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni proprie, l'Ufficio Speciale può accedere direttamente ai dati esistenti su tutte le piattaforme del sistema informativo socio-sanitario regionale.

C) GUARDIA DI FINANZA

Alla Guardia di Finanza sono demandati compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa. Sicché questa può fornire un importante contributo attraverso un efficace azione sia sul piano preventivo che repressivo a salvaguardia dell'attività finanziaria della Regione comprensiva anche delle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche.

E' necessaria, pertanto una cooperazione tra la Regione Campania, a mezzo dell'Ufficio Speciale *de quo* e la Guardia di Finanza per il monitoraggio, vigilanza e analisi sulle risorse pubbliche utilizzate in Sanità.

Ciò nell'ambito del protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra Regione Campania e il comando della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria approvato con DGR n. 194 dell'11/4/2017 e sottoscritto in data 19/07/2017 dal Presidente della Giunta Regionale della Campania On. Vincenzo De Luca e dal Comandante Regionale

della Guardia di Finanza Generale D. Fabrizio Carrini.

Le aree di collaborazione nello specifico settore riguardano in particolare:

- le strutture convenzionate;
- le modalità prescrittive ritenute anomale, soprattutto se relative alla farmaceutica, alla specialistica ambulatoriale e alle prestazioni termali;
- la fornitura di beni e servizi;
- medici operanti in regime di intramoenia, che, pur percependo indennità di esclusività, violano il divieto allo svolgimento di altre attività lavorative di natura professionale in relazione al vincolo di dipendenza con la Pubblica Amministrazione.

D) ATTIVITA'

ATTIVITA' ORDINARIA

Nel corso del 2018 l'Ufficio provvederà ad effettuare accertamenti sui 17 Enti pubblici costituenti il Sistema Sanitario Regionale e su 8 strutture private, secondo criteri preventivamente fissati in coerenza degli aspetti evidenziati nel comma 6 dell'art. 1 L.R. n. 20/2015. Il Responsabile dell'Ufficio Speciale attiva l'accertamento in attuazione della citata legge n. 20/2015.

All'esecuzione di ciascuna ispezione provvederà, a seconda delle necessità: disgiuntamente o congiuntamente, un gruppo composto dalle professionalità interdisciplinari (medici, veterinari, farmacisti, economico-contabili, giuridico-amministrativi, eventuale componente aggregato della guardia di finanza) coerenti con l'oggetto della specifica attività ispettiva. Il gruppo non opera come collegio perfetto.

Preso atto delle risultanze delle relazioni finali relative agli anni 2016 e 2017, l'oggetto delle attività per il 2018 è il seguente :

CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

- Verifica dei principali regolamenti

Gestione Delle Risorse Umane

- Sistema di controllo delle presenze
- Correttezza erogazione indennità
- Reclutamento del personale
- Costo del Personale
- Incompatibilità

Gestione Economico Finanziaria

- Tempi di pagamento
- Debiti residui
- Gestione liquidatoria
- Recupero somme/codici bianchi
- Monitoraggio della spesa per consulenze ed incarichi professionali presso gli Enti del SSR

Collegio Sindacale

- visione dei verbali ed approfondimento delle osservazioni e dei rilievi effettuati dall'Organo di Revisione

Acquisizione Beni E Servizi

- cassa ticket
- rendicontazioni economali
- procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi
-

Affari Generali

- razionalizzazione del patrimonio
- convenzioni e contratti

Affari Legali

- gestione del contenzioso

Amministrativo /sanitario

- Verifica adozione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Verifica adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.L.vo 14 marzo 2013 n.33;

CORRETTEZZA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

Le attività sanitarie e socio-sanitarie oggetto di verifica saranno rivolte alle tre aree assistenziali previste dai LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii. fatto salvo quanto contemplato nelle norme finali e transitorie di cui all'art. 64 dello stesso DPCM:

- Prevenzione collettiva e sanità pubblica;
- Assistenza distrettuale;
- Assistenza ospedaliera.

Saranno oggetto di verifica le seguenti attività:

- Gestione Liste di Attesa (DCA n. 34 del 08/08/2017);
- Appropriatelyzza dei ricoveri (in regime ordinario, in day hospital e day surgery);
- ALPI ;
- Autoconvenzionamento dirigenza medica;
- Correttezza SDO a campione (DCA n.6/2011)
- Indicatori AGENAS (Programma Nazionale Esiti - PNE)
- Protocolli e procedure per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza – ICA;
- PDTA ;
- Appropriatelyzza Setting Assistenziale;
- Programmi Vaccinali (Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale);
- Screening Oncologici (Accordo Stato-Regioni del 23.03.2005 e Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018);
- Appropriatelyzza delle prestazioni socio sanitarie (DCA n.85 del 08/08/2016 – DGR n.667 del 06/12/2011- DCA n. 5 /2011);
- ADI - Procedure di ingresso UVI e PTRI;
- Assistenza Socio-sanitaria residenziale e Semiresidenziale;
- Tetti di Spesa per le prestazioni erogate dalle Strutture Private Accreditate;

Le verifiche si avvarranno dell'utilizzo di indicatori di cui al Decreto 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii. Saranno espletate attività di verifica anche sulle strutture private accreditate in ordine agli aspetti evidenziati nel comma 6 art.1 L.R. 20/2015, consistenti nel controllo della permanenza dei requisiti di cui alla normativa vigente in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie per conto del S.S.R.

CORRETTEZZA FARMACEUTICA

Le attività di verifica della correttezza farmaceutica saranno rivolte alle seguenti aree:

- Farmaci del I ciclo di cura, incrocio dei dati delle erogazioni con quelli delle SDO;

- Adempimenti Lea, monitoraggio flussi della farmaceutica: verifica del rispetto della tempistica riportata nella griglia della nota DGPROGS del Ministero della Salute, con prot. 37535-P-23/11/2017;
- Verifica degli adempimenti delle aziende in merito alle ispezioni:
- Farmaceutica Convenzionata: Ispezioni alle farmacie private aperte al pubblico, in convenzione con le ASL, preventive, ordinarie, straordinarie; frequenza, modalità, organizzazioni aziendali, resoconti e riscontri;
- Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale: Ispezioni alle UUOO interne alle aziende; frequenza, modalità, organizzazioni aziendali, resoconti e riscontri.
- Farmaci Esteri: modalità di acquisizione, eventuali regolamenti aziendali.
- Farmaci orfani, per malattie rare, farmaci Off-Label, farmaci sperimentali:
- modalità di acquisizione e di pagamento adottate; verifica dell'inoltro di richieste di accesso al Fondo AIFA dedicato.
- Farmaci per il trattamento delle maculopatie:
- verifica dell'appropriatezza d'uso e del grado di attuazione del PACC 14.75.1, di cui al decreto n. 18 del 09/03/2017 e del precedente n. 156 del 21/11/2016.
- Organizzazione e gestione delle unità di manipolazione dei farmaci antitumorali e di quelle dedicate alla galenica clinica della Regione Campania.

L'Ufficio Speciale del SISS è autorizzato ad analizzare e acquisire ogni ulteriore dettaglio sia ritenuto opportuno e utile per il buon esito delle attività.

CORRETTEZZA SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

Premesso che la Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare (Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) opera nel quadro della prevenzione sanitaria a tutela della salute umana, la sua azione si espletterà nell'osservanza dei LEA ed in particolar modo sull'attività di:

- Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Regolamento CE 882/04);
- Allineamento delle prestazioni delle AA.SS.LL. agli standard regionali in materia di prevenzione del randagismo e igiene urbana veterinaria;
- Attuazione dei piani di profilassi per la Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi bovina Enzootica (LEB) e acquisizione stato di territorio ufficialmente indenne;

- Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare.

CORRETTEZZA TECNICA

Le attività di controllo e verifica saranno incentrate sulle seguenti aree di intervento e relative tematiche di dettaglio:

- 1) certificazione tecnico/amministrativa/sanitaria (autorizzazione all'esercizio ex DGRC 31/12/2001 n.7301, agibilità, etc.);
 - Autorizzazione sindacale ex DGRC 31/12/2001 n 7301 per l'esercizio delle strutture sanitarie di competenza;
 - Certificati di agibilità (segnalazione certificata di agibilità).
- 2) certificazione impianti (riscaldamento/condizionamento/ trattamento aria, impianti elettrici, impianto idrico sanitario, impianto distribuzione gas medicinali, impianti di sollevamento e impianti speciali);
 - con particolare riferimento si chiedono le certificazioni (DiCo / DiRi) degli impianti delle strutture sanitarie da adeguare ai sensi del DM 19/03/2015 (regola tecnica di prevenzione incendi delle strutture sanitarie) alla prima scadenza temporale fissata al 24/04/2016, di cui ai punti 17.5, comma 1 (impianti elettrici) e 17.4.1, comma 1 (impianti di climatizzazione e ventilazione).
- 3) Verifiche periodiche di legge (impianti elettrici ex DPR 462/2001, ascensori DPR 162/99, apparecchi a pressione – all. 7 D.Lgs. 81/08) delle strutture di competenza.
- 4) Prevenzione incendi ex DPR 151/2011 e DM 19/03/2015
 - Elenco delle strutture sanitarie con classificazione delle stesse ex DPR 151/2011;
 - Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità (strutture sanitarie classificate 68/C);
 - SCIA antincendio presentate al competente Comando VV.F. ex DM 19/03/2015 per:
 - strutture sanitarie con superficie superiore a 1000 mq o con posti letto oltre 25 ed inferiori a 100 (Att. 68/B - scadenza 24/04/2016);
 - strutture sanitarie con posti letto superiori a 100 (Att. 68/C - scadenza 24/04/2016);
 - Documentazione SGSA (strutture classificate come att. 68/B e 68/C ex DPR 151/2011).
- 5) Verifiche apparecchiature elettromedicali (UNI CEI 62-5 e s.m.i.)
 - Elenco aggiornato delle apparecchiature elettromedicali;
 - Piano delle manutenzioni ordinarie ed elenco delle manutenzioni straordinarie;
 - Verifiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature elettromedicali;
 - Apparecchiature radiologiche:
 - elenco apparecchiature;

- benessere all'impiego;
 - controlli di qualità.
- 6) Piano delle manutenzioni su impianti e apparecchiature/attrezzature.
- 7) Verifica adempimenti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- Delibera “organizzazione della sicurezza aziendale” ex D.Lgs. 81/08;
 - Atto di nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP;
 - Atto di nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio – RTSA;
 - Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza SPP (ASPP, preposti, addetti antincendio, etc);
 - Sorveglianza sanitaria: atto di nomina Medico/i Competente/i, organizzazione dell'attività;
 - DVR generale, specifico per struttura e specifico per rischio;
 - PEE generale e specifico per struttura;
 - Piano di informazione e formazione, attività formative / informative svolte ed attestati di formazione rilasciati (ex D.Lgs. 81/08).

ATTIVITA' STRAORDINARIA

Oltre all'attività ordinaria, l'Ufficio dovrà svolgere attività straordinaria su attivazione del Presidente della Giunta Regionale, della Giunta Regionale, dell'Assessore alla Sanità, del Responsabile dell'Ufficio Speciale, del Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema sanitario Regionale o dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

All'esecuzione dell'ispezione sanitaria provvede l'Ufficio Speciale attraverso le risorse disponibili da individuarsi secondo le modalità stabilite dal Responsabile dell'Ufficio Speciale.

L'Ufficio Ispettivo avrà accesso, tra l'altro, ai verbali dei collegi sindacali delle Aziende nonché potrà chiedere, dove necessario, eventuali chiarimenti, provvedendo a verifiche ed approfondimenti. Nell'evenienza di concorrenti richieste di attività straordinarie la priorità è individuata dal Responsabile dell'Ufficio Speciale.